



## **RAFFAELE FITTO/FESTIVAL DELL'ENERGIA: L'EUROPA DEVE INVESTIRE SULLA DIFESA COME STRUMENTO DI SICUREZZA E SULL'AUTONOMIA STRATEGICA**

### NOTA STAMPA

Lecce, 30 maggio 2025 - In occasione della **XIII Edizione del Festival dell'Energia di Lecce**, in programma fino al 31 maggio il **Vicepresidente della Commissione Europea Raffaele Fitto** ha rimarcato nel corso del suo intervento l'augurio che il Festival dell'Energia diventi un luogo di dibattito, discussione e proposte di cui l'energia ne sia il tema centrale.

*“Il ruolo dell'Europa nel contesto mondiale deve essere centrale, da protagonista. Il tema evidenziato dai rapporti Draghi e Letta, rispetto al potenziamento del mercato unico, è centrale” – ha affermato **Fitto**. “La capacità di affrontare le grandi questioni geopolitiche deve essere vista in ottica prospettica, evitando che le grandi questioni sul futuro dell'Europa possano essere affrontate di volta in volta. Ritengo che il tema centrale che racchiude tutte le questioni sia la difesa come sicurezza. L'immediatezza degli scenari di guerra è un tema che tutti vivono in modo drammatico, ma il punto centrale è capire come l'Europa possa investire sulla difesa come strumento di sicurezza per individuare le modalità di crescita, di sviluppo e del suo protagonismo. Occorre anche considerare la questione dell'autonomia strategica, ossia di come l'Europa possa essere in grado di avere al suo interno una capacità di autonomia rispetto a questioni fondamentali. Non si possono costruire soluzioni se si ragiona solo sull'oggi, ma è necessario trovare le giuste modalità per una programmazione adeguata capace di dare una prospettiva per il futuro. In questo approccio, la memoria deve essere un punto di riferimento. Con la guerra Russo-Ucraina abbiamo scoperto una cosa che sapevamo tutti: la dipendenza energetica dalla Russia, ed è iniziata una stagione di recupero di questo ritardo che ha visto l'Europa adeguarsi attraverso una strategia diversa. L'Unione Europea deve mettere in campo azioni, non per rispondere a urgenze, ma per trovare una programmazione adeguata capace di offrire una prospettiva per il futuro. Gli obiettivi da raggiungere sono molteplici: dalla riduzione delle emissioni, all'integrazione delle fonti energetiche, alla riduzione dei combustibili fossili. Occorre adeguare le politiche europee, da una parte per essere più autonomi dal punto di vista energetico, e in secondo luogo mettere in campo un'azione mirata per ridurre le emissioni senza perdere di vista la valutazione dei costi, che rimane un aspetto centrale” – conclude il Vicepresidente della Commissione Europea.*

Ufficio Stampa Festival dell'Energia

Giulia Fabbri – [g.fabbri@bovindo.it](mailto:g.fabbri@bovindo.it) – 345 6156164

Tommaso Scanziani – [t.scanziani@bovindo.it](mailto:t.scanziani@bovindo.it) – 392 3968942